

Piccolo Teatro Vagabondo

presenta



IL RISO E L'AMORE SONO IN TUTTE LE COSE



Una storia pazza e forse vera,
dal romanzo di Gilbert Keith Chesterton:
"Il Napoleone di Notting Hill"
a cura dei «Barabba's Clowns» di Arese.

IL RISO E L'AMORE SONO IN TUTTE LE COSE

Una storia pazza e forse vera,
dal romanzo di Gilbert Keith Chesterton: "Il Napoleone di Nottingh Hill"
a cura dei «8arabba's Clowns» di Arese.

Personaggi

OBERON	prima impiegato poi re d'Inghilterra
JAMES BARKER,	Lord Gran Prevosto di Londra Nord
WILFRID LAMBERT,	Lord Gran Prevosto di Londra Sud
WILLIAM BUCK,	Lord Gran Prevosto di Londra Est
ADAMO WAYNE,	Lord Gran Prevosto di Londra Centro, (Nottingh Hill)
IL DROGHIERE	che fa soldi
IL FARMACISTA	dalla purga facile
IL BARBIERE	maleducato
IL VENDITORE DI GIOCATTOLI	
GLI ALABARDIERI	uno e due
IL MAGGIORDOMO DI CORTE	con mazza
LADY FANTASY,	altrimenti detta Eva dei giardini dell'Eden
SCUDIERI, AMMAZZAMORTI,	
SOLDATI	dell'esercito dei potenti
RAGAZZI	dell'esercito di Adamo Wayne
ADAMO	da piccolo

Scena

Un grande trono, che all'occorrenza diventa la collina di Adamo.

Musiche

Del tempo in cui s'immagina la tragedia epica, quindi di Londra fra 80 anni.

Ante scriptum

Pur narrando di guerre e battaglie, di vinti e vincitori, la nostra storia è antimilitarista quel tanto che si conviene e le armi usate da Adamo appartengono alla strategia della non violenza.

I tempi

La tragedia è un atto unico con una preparazione, uno svolgimento e un finale, secondo i canoni di William S., Guglielmo per gli amici, il più grande drammaturgo inglese, nato dalle parti di Verona o, secondo gli ultimi studi del Centro Storico Bergamasco, nei pressi del Castello di Malpaga, già patria del famoso Colleoni.

I costumi

Sono quelli di sempre, ma i vestiti no: appartengono al teatro povero di poveri guitti di periferia.



Presentazione e illustrazione al popolo di quello che si va a cominciare

(Come il pubblico entra in sala, viene accolto con musiche del medioevo: ballate e cantate inglesi da contrada. Quando è tempo dell'inizio, appare il maggiordomo, il quale siede sempre semiaddormentato, con un occhio spento e l'altro lucido, ai piedi del grande trono. Ha una mazza personale. Batte sul palcoscenico. Le musiche tacciono, il pubblico, speriamo, e lui comincia).

MAGGIORDOMO

Signori e signore andiamo a incominciare la nostra storia,
una storia pazza con un granello di verità.
Accade fra ottant'anni in una grande città dell'impero d'Inghilterra,
il cui nome è Londra.
All'inizio del XX secolo indovini e furbi erano tanto numerosi e tanto comuni
che uno stupido sembrava una rara eccezione
e la folla lo seguiva per via e se ne impadroniva come fosse un tesoro
per affidargli qualche carica di Stato.
Ma mai nessun profeta ha potuto prevedere quello che noi vedremo
e per quanto possano avere previsto tutti sono stati smentiti dai fatti.

Primo tempo

Di come si nomina un re

(Appare un cartello: con caratteri in corsivo, quasi medioevali, reca la scritta di cui sotto. Può essere una diapositiva su drappo o schermo avvolgibile.

Di come si nomina un re a Londra fra ottant'anni.
Londra, anni 2077.

Tutto è come prima perché nessuno crede più alle rivoluzioni.
Non esiste rivoluzione senza fede e a Londra tutti hanno perso
la fede in qualcosa o in qualcuno.

(Musica. Appaiono i due alabardieri).

ALABARDIERE PRIMO

Attenzione, attenzione, prego!
Per ordine del re defunto e della regina vedova,
si annunzia che oggi, giorno di grande festa per tutti,
verrà sorteggiato tra il popolo il nuovo re.

ALABARDIERE SECONDO

Si porti la sfera contenente i nomi dei candidati in ordine alfabetico.

VOCE PRIMA

(dal pubblico)

Scusi, non sarebbe meglio fare le elezioni
come avviene in tante parti del mondo?

ALABARDIERE PRIMO

In Inghilterra non c'è democrazia:
perché votare quando basta eleggere il primo che trovi per strada
che è sempre lo stesso?

ALABARDIERE SECONDO

Meglio un tiranno solo che cento altri riuniti in democrazia!

VOCE SECONDA

(sempre dal pubblico)

E se è un delinquente?

ALABARDIERE PRIMO

Sottraendolo alla povertà, rinuncerà ai suoi crimini!

(Entra l'addetto al sorteggio, cade, tutti i biglietti vanno all'aria: ne è rimasto uno. Lo prende il maggiordomo).

MAGGIORDOMO

È rimasto un solo biglietto...

ALABARDIERE PRIMO E SECONDO

Il nome?

MAGGIORDOMO

Oberon Quin!

JAMES

Oberon Quin? È inaudito! Ne avevo diritto io per primo: mi ribellerò!

WILFRID

Oberon Quin! Oberon! Che fate lassù: siete impazzito?

(Appare in luce Oberon che fa capriole e rimane a testa in giù).

OBERON

Che c'è? Che succede?

ALABARDIERI

Oberon Quin?

OBERON

In carne e ossa!

ALABARDIERE PRIMO

Oberon, in nome della città di Londra, la nominiamo re d'Inghilterra.

Accettate?

JAMES E WILFRID

Oberon, per carità, abbiate rispetto per il nostro paese: voi siete pazzo!

Dite di no e vi saremo tutti riconoscenti!

OBERON

(Guarda ai due... sorride furbescamente).

Ebbene... sì, accetto.

Popolo d'Inghilterra lavorerò per te.

Ti preparerò una grande fiera, la fiera dell'umorismo! Ah! Ah!

Si dia il via al corteo d'intronizzazione

del più pazzo re che l'Inghilterra abbia mai avuto.

James e Wilfrid, qui con me: voi sarete i miei servitori più fedeli.

E voi, alabardieri, scegliete dal pubblico il mio corteo:

voglio i sudditi più allegri, più strani, più sinceri.

Ecco, così... sì... quelli... anche l'altro...

(Indica persone tra il pubblico).

Ottimamente: si dia fiato alle trombe. Papparàpapà!

Ripetete con me, popolo d'Inghilterra...

(Pubblico ripete, musica, il corteo procede tra gli applausi... Cala il cartello dall'alto indicando il secondo tempo).

Secondo tempo

Di come un re può governare da re... allegro fin troppo

(Musica. Riappare il cartello recante le scritte seguenti:

Di come un re può governare da re.

Allegro, ma non troppo almeno per qualcuno

(Il re passeggia avanti e indietro nervoso... Poi beve un bicchierone di whisky e si accinge a fare il discorso)

OBERON

Miei cari sudditi... No, così non va: ci vuole un'idea esplosiva...

Bisogna cambiare tutto.

(Si mette in posa comica per pensare, nel mentre entra James)

JAMES

(Entra con il cappello in testa).

Sire, quando smetterete questa buffonata?

OBERON

(lo guarda e poi)

Il cappello!

JAMES

Il cappello?

OBERON

Datemelo!

(James esegue. Oberon lo calpesta sotto i piedi).

Così farò ogni volta cheverrete da me:

questo vuol dire che mai vi ribellerete al re

come mai questo cappello sarà sulla vostra testa!

JAMES

Per me siete pazzo!

Perché non tenete i vostri scherzi per la vita privata

e non diventate più serio in pubblico?

OBERON

Perché, perché, perché? Perché io sarò il re della gioia, dell'umorismo.

Voi sì che siete pazzo, James, perché il pazzo è sempre serio.

Quando uno diventa pazzo è segno che era privo di umorismo!

Salve, James, vado a mescolarmi tra il popolo.

Chissà che non mi venga qualche buona idea!

JAMES

Voi rovinerete l'Inghilterra!

(Scende tra il pubblico, ma un ragazzo lo ferma: ha sciabola di legno e un cappello di carta in testa).

RAGAZZO ADAMO

Alto là, dove vai, fellone!

OBERON

Uehi, ragazzino, a me fellone l'ha mai detto nessuno!

(Fa per avanzare e dare uno schiaffo al ragazzo).

RAGAZZO ADAMO

Fermo là! Parola d'ordine o ti buco il gargarozzo!

OBERON

Io sono il re d'Inghilterra.

RAGAZZO ADAMO

Ed io quello di Nottingham Hill.

Due re in un poliaio non vanno bene!

Muori, pagliaccio!

(Gli dà un colpo).

OBERON

Alt! Lasciatemi almeno l'ultima parola.

È un diritto dei condannati a morte.

Ehi, fedele maggiordomo,

portami copia dei discorsi in caso di morte.

MAGGIORDOMO

(Si sveglia. Tra il mucchio di carte cerca...).

Quale vuole, sire?

Discorso in caso di assassinio politico? No?

Nel caso muoia per mano di un amico?

Di un marito oltraggiato?

(Entrano due alabardieri e portano via il ragazzino... senza che lui se ne accorga!).

RAGAZZO ADAMO

Lasciatemi, io sono il re di Nottingham Hill, lasciatemi!

Piuttosto la morte, ma non cederò a nessuno Nottingham Hill!

OBERON

Lasciatelo! Bimbo mio hai mostrato del coraggio.

Finché tu sarai pronto a morire per quella montagna sacra...

(Si illumina!).

L'idea, ecco l'idea: la montagna sacra, le mura, i castelli...

Devo tornare subito al palazzo!

Accorrete, gente, il re vuoi parlarvi...

(Sale sul trono).

Popolo mio, è giunto il tempo delle grandi riforme.

Io non aspiro a conquistare il mondo

ma a trasformare Londra qual era nel passato.

Io, Oberon Quin, re d'Inghilterra, scapolo senza moglie,

uomo di grande virtù e umorismo, ordino...

MAGGIORDOMO

(battendo la mazza)

Ordine del re!

ALABARDIERE PRIMO

La città sia divisa in quattro parti:

Londra Ovest, Londra Est, Londra Nord, Londra Centro.

(Viene diviso il pubblico in quattro parti).

ALABARDIERE SECONDO

Ogni città abbia le sue mura, le sue torri, le sue bandiere.

(Vengono consegnate le bandiere).

ALABARDIERE PRIMO

Le sue armi e, se necessario, la sua parola d'ordine!

(Vengono date le armi).

OBERON

Proclamo Lord GranPrevosto di Londra Nord, sir James Barker.

(Entra: un gran colpo di spada lo manda a gambe levate e così via per gli altri).

Lord Gran Prevosto di Londra Sud, sir Wilfrid Lambert;

Lord Gran Prevosto di Londra Est, sir William Buck;

Lord Gran Prevosto di Londra Centro, detta Nottingham Hill, Adamo Wayne.

MAGGIORDOMO

Adamo è assente, sire!

OBERON

Lo manderemo a chiamare.

ALABARDIERE PRIMO

Ed ora attenzione:

ogni gran prevosto dovrà avere sempre una scorta armata,
che lo preceda o lo segua dovunque vada.

ALABARDIERE SECONDO

Ogni gran prevosto sarà eletto a rotazione,
secondo l'ordine alfabetico...

(Dal pubblico, mentre i tre Lords rimangono fermi sull'attenti, meravigliati).

VOCE PRIMA

Non pensavamo volesse fare sul serio.

VOCE SECONDA

Siamo tornati ai tempi dei cavalieri della Tavola Rotonda.

VOCE TERZA

Rotonda o quadrata, io sono stufo di questi sistemi.

JAMES

Io non posso uscire ad imbucare una lettera,
senza che la scorta di cinque araldi con le trombe
e con uno che grida davanti a tutti:

«Il Gran Prevosto di Londra Nord sta andando in posta»!

WILFRID

E io? .. Ogni volta che salgo sul tram devo pagare sei biglietti:
uno per me e cinque per la scorta!

WILLIAM

Mia moglie vuole che dia le dimissioni:
finché cinque uomini girano in cucina, pazienza,
ma in camera da letto poi...

(Voci dal pubblico).

VOCE PRIMA

Bisogna ribellarsi.

VOCE SECONDA

Come?

(Appare il cartello che annuncia il terzo tempo).

Terzo tempo

Di come c'è sempre qualcuno che prende le cose sul serio

Musica. Riappare il cartello recante le scritte seguenti:

Di come c'è qualcuno che prende sempre le cose sul serio.
Adamo non cede: la collina non si tocca!

MAGGIORDOMO

Il prevosto di Londra Est!

(sale dal pubblico con i cinque alabardieri).

OBERON

Che entri!

WILLIAM

Sono qua!

OBERON

Caro Lord, quali notizie mi portate da quella terra di alte colline e di belle donne?

WILLIAM

Nessuna notizia!

OBERON

Siete scortese con il vostro re!

WILLIAM

Sì, sono scortese!

OBERON

Dovreste sapere che ci sono dei castighi per chi non osserva la buona educazione!

Chi non saluta prima, saluta dopo.

Svelto: si corichi sulla schiena, alzi i piedi verso il cielo, e per tre volte ripeta:

«La monarchia ingentilisce i costumi!»!

WILLIAM

Non dica stupidaggini! Io sono venuto per affari!

OBERON

Maggiordomo, mi chiami il boia!

WILLIAM

(Esegue a malincuore).

La monarchia ingentilisce i costumi

(Sempre più forte. Si rialza).

OBERON

E adesso parli!

WILLIAM

Sire, abbiamo deciso di costruire un strada che unisca il quartiere Nord al Sud all'Est passando per il Centro..

OBERON

Ebbene, fatela!

WILLIAM

Il fatto è che... Adamo Waine, il maledetto lord di Nottingh Hill, non vuole!

OBERON

Divertente!

WILLIAM

Che voglia o no, noi passeremo per quella maledetta Via della Pompa.

OBERON

Se non vuole, lasciatelo in pace!

WILLIAM

E rinunciare al mio progetto?

Piuttosto preferisco essere dannato.

Manderò i miei operai ad abbattere il quartiere!

MAGGIORDOMO

(Battendo).

Il lord gran prevosto di Londra Sud, sir Wilfrid Lambert.

OBERON

Che entri! Che entri!

WILFRID

Sono venuto per via di quella maledetta via della Pompa!

OBERON

Il saluto, prego!

WILFRID

Come il saluto? Io ho fretta!

OBERON

Maggiordomo, il boia!

(Intanto William ha detto all'orecchio di Wilfrid come salutare).

WILFRID

«La monarchia ingentilisce i costumi».

(Si rialza).

Posso parlare adesso?

OBERON

Puoi!

WILFRID

Sono venuto per via di quella maledetta via della Pompa...

OBERON

Già detto! Continuate, prego, senza ripetervi!

WILFRID

Lei deve farci passare in barba a quel pazzo di Adamo Wayne!

MAGGIORDOMO

Lord William Buck, gran prevosto di Londra Nord!

JAMES

(Deciso).

Sire, mi deve ascoltare!

WILFRID E WILLIAM

(Insieme).

James, il saluto!

JAMES

Che saluto della malora! Io voglio parlare subito al Re.

OBERON

Il saluto o il boia!

JAMES

(Su suggerimento dei due).

«La monarchia ingentilisce i costumi della gente».

MAGGIORDOMO

Adamo Wayne, lord gran prevosto di via della Pompa, di Notting Hill e di Londra Centro chiede udienza.

OBERON

Che giornata! Che giornata! Oggi morirò dal ridere!

ADAMO

(Avanza in grande solennità. Porta una spada).

Maestà *(inchinandosi)*, porto l'omaggio al mio re.

Gli offro l'unica cosa che mi appartiene ancora: la mia spada!

OBERON

Grazie, mio Lord, siete impagabile!

WILLIAM - JAMES - WILFRID

(Insieme).

Siete pazzo!

ADAMO

Maestà, mentre giuro fedeltà alla corona,
giuro anche che non mi muoverò da via della Pompa,
costi quel che costi, lo giuro, solennemente lo giuro,
a patto della mia vita!

WILLIAM - JAMES - WILFRID

(Insieme).

Siete pazzo! Due volte pazzo!

OBERON

No, non sta impazzendo il mondo:
sta solo scoprendo la gioia dell'allegria, della follia che porta al sorriso.
Aprite gli occhi, bestie!
Credevo che ci fosse un solo umorista al mondo.
Mi sono sbagliato! Ce ne sono due: Oberon e Adamo
(scende dal trono e abbraccia Adamo).

WILLIAM

Noi vogliamo la strada!

JAMES

Tutta la gente di Londra vuole la strada,
anche gli abitanti di via della Pompa.

WILFRID

Sono tutti dalla nostra parte: nostri amici.

ADAMO

Non amici, ma Giuda comprati con il denaro.

JAMES

Sarà, ma non vendono giocattoli o fiori come voi e il vostro amico!

ADAMO

Hanno venduto cose più sporche: hanno venduto se stessi!

JAMES - WILFRID - WILLIAM

(Insieme).

Sire, ci offende nell'onore!

OBERON

Mai divertito così tanto! La mia farsa continua!
Ma... voi, Adamo, non volete ridere?
Pigliate dunque le cose sul serio?

ADAMO

Maestà, tutto questo sarà ridicolo, ma io non recedo.
Non han forse coperto di ridicolo anche i profeti?
Non hanno riso anche del Crocefisso?

OBERON

Suvvia, tra noi possiamo dircelo, non è una farsa questa?

JAMES

È una farsa e deve finire! (*Esce*).

WILFRID

A colpi di legnate finirà! (*Esce*).

WILLIAM

È l'ultimo avviso, Adamo! (*Esce*).

OBERON

Ma dove avete preso queste idee, in nome del cielo?

ADAMO

Voi siete stato il mio maestro!

Nove anni fa, io giocavo in via della Pompa, armato di una sciabola di legno

(Il ragazzo controfigura nel pubblico esegue c.s.)

e con un elmo di carta in testa.

RAGAZZO

Alto là, dove vai, fellone?

OBERON

E io ti dissi: «Finché sarete pronti a morire,
per quello montagna sacra...».

ADAMO

Io sono pronto a morire!

OBERON

(Al pubblico).

In vita mia, ho mai visto un matto simile.

Io invento una farsa per far ridere l'Inghilterra

e questo prende tutto sul serio!

(Ad Adamo).

La gente farà delle grandi risate su di voi, Adamo,
e sulla vostra buffa via della Pompa!

ADAMO

Sentite questi re! Sono disposti a far la guerra per quattro soldi in più

e non combattono per rendere il mondo più umano, più giusto!

Io combatto per difendere la poesia, la natura, la fraternità, la solidarietà, l'uomo,
mentre quei Lords combattono solo per i soldi e per un po' di cemento in più!

OBERON

Allora, Adamo, volete la guerra?

ADAMO

Io voglio difendere il giardino della mia infanzia,

il paradiso della mia giovinezza,

dove ho conosciuto il mio primo amore,

dove tutti ci diamo ancora del tu!

LADY FANTASY

(Da lontano).

Sì, mio prode, combatti. Io da lontano ti sarò vicina!

Il mio cuore tremante è per te!

OBERON

E questa chi è?

ADAMO

Lady Fantasy, la mia dolce ragazza!

LADY FANTASY

La sua Eva!

ADAMO

Anche per lei combatto, per tutte le donne del mondo,
perché siano libere, vive nel giardino della natura, nell'Eden costruito per l'uomo!
Va' dunque, canzone ingenua;
vola rapida dinanzi a lei e dille che nel mio cuore fedele
un raggio di gioia è brillato...

OBERON

Al diavolo con le vostre poesie! Ma voi mi rovinare la farsa!
Ridatemi il mio umorismo!

ADAMO

(Se lo cerca addosso).

Vi dò la mia parola che non l'ho addosso a me!

OBERON

(Scoppia in una risata!).

Lo credo ben! Ah! Ah! Sipario, prego! Sipario!
La farsa è finita!

Quarto tempo **Di come i gran prevosti muovan guerra** **a Nottingh Hill**

Musica. Riappare il cartello con scritta:

Di come Adamo cerchi alleati e non li trovi.
Di come i Lords di Londra muovano guerra a Adamo
per via della Pompa!

MAGGIORDOMO

(Battendo).

Signori, signore: al posto! La storia riprende!
Entrino i protagonisti! Silenzio, prego!
Si va a ricominciare”

(In scena gli abitanti di via della Pompa: un droghiere, un farmacista, ecc.).

DROGHIERE

Cosa posso fare per voi, Signore?

ADAMO

Vengo a fare appello al vostro patriottismo.
Voi non siete nazionalista. Nel vostro negozio c'è il mondo intero:
zucchero dei Tropici, datteri dell'Oriente, banane dell'Africa, spezie delle Indie...

DROGHIERE

Volete, qualcosa, signore?

ADAMO

Si, prendo questi frutti del Continente.

DROGHIERE

Tutti?

ADAMO

Tutti!

DROGHIERE

Grazie, signore, fate pure affidamento sul mio patriottismo.

ADAMO

Difenderete via della Pompa?

DROGHIERE

Sì... un cliente così è meglio tenerselo buono.

Mi sembra matto, ma mi sembra anche più simpatico di quelli che sono a posto!

FARMACISTA

Cosa posso fare per voi?

ADAMO

In questa notte chiara, la vostra farmacia appare come la casa per chi soffre, un luogo magico di stregoneria e sortilegio.

FARMACISTA

Volete qualcosa signore?

ADAMO

Sì, un po' di questo!

FARMACISTA

Quanto?

ADAMO

Tutto!

FARMACISTA

È olio di ricino. Boh! contento lui?! (*Tra sé*). Altro?

ADAMO

Via della Pompa ha bisogno di lei: corre pericolo di essere distrutta!

Posso contare su di voi in caso di guerra?

FARMACISTA

Certamente: saremo sempre lieti di servire un buon cliente.

In magazzino ho migliaia di cerotti che potranno essere buoni al momento giusto.

Le farò anche uno sconto speciale!

BARBIERE

Barba, capelli, signore?

ADAMO

Si tratta di guerra!

Via della Pompa sta per essere occupata!

Che occasione per un barbiere di diventare un eroe!

BARBIERE

Uscite! Uscite! Non voglio matti in negozio!

ADAMO

Davvero con i negozianti non ho tatto.

Ho speso quasi tutti i miei soldi e non sono riuscito a conquistarne uno.

Mi rimane il venditore di giocattoli!

VENDITORE DI GIOCATTOLI

La guerra? Dite sul serio, signore? In difesa di via della Pompa? Della natura?

Dell'uomo e... della donna? Potete contare su di me.

L'ultima guerra l'ho combattuta cinquant'anni fa: in prima fila, come Garibaldi!

ADAMO

Saremo solo noi due contro cento, forse mille nemici!

VENDITORE DI GIOCATTOLI

Niente paura! Farò un giro di Nottingh Hill: tutti i ragazzi sono miei clienti.

Non saremo soli! Loro saranno dalla nostra parte, dalla parte del cuore.

ADAMO

Dalla parte del cuore! Dalla parte dell'uomo!

(Voci di ragazzi).

RAGAZZI

Dalla parte del cuore!

Dalla parte dell'uomo!

ADAMO E IL VENDITORE DI GIOCATTOLI

Tutti uniti!

RAGAZZI

Tutti uniti!

(Adamo e il venditore scendono tra il pubblico... La collina diventa «trono»).

JAMES

Sire, se mi permettete, in cinque minuti risolviamo tutto.

Via della Pompa sì e no varrà mille sterline, noi gliene offriamo diecimila...

ADAMO

(Dal pubblico).

L'onore non si vende!

WILLIAM

Adamo, è un delitto ostacolare i lavori pubblici per un capriccio!

ADAMO

La legge è dalla mia parte!

WILFRID

Adamo, vi offriamo centomila sterline!

ADAMO

Nemmeno per un milione di milioni di sterline: l'Eden non si tocca!

LADY FANTASY

Bravo, Adamo, sei sempre il migliore degli uomini.

JAMES

Io sono disposto a offrire centomila sterline
al medico che lo farà internare in manicomio!

WILLIAM

Meglio farlo passare per matto, che farlo diventare eroe: sarebbe pericoloso!

OBERON

(Che è rimasto fino a quel momento in silenzio a giocare per conto suo con uno jo-jo).

Quello è capace di cambiare i connotati ai medici che andranno a prenderlo!

WILLIAM

Sire, Adamo può forse aver ragione:

forse egli è Dio o forse è il diavolo, ma dal punto di vista pratico,
è uno che ha perso la testa!

OBERON

Forse avete ragione voi, ma cosa accadrà se manderete gli operai e lui si difenderà?

JAMES

Gli manderemo duecento alabardieri:

loro sono in due con un centinaio di bambocci. Li batteremo facilmente!

OBERON

E se i duecento venissero battuti?

WILFRID

È questione di numero: ne manderemo altri cento,
altri ancora, fino a mille, diecimila, ma quella strada va fatta!

OBERON

E se io non fossi del vostro parere, cosa succederebbe?

WILFRID - JAMES - WILLIAM

La rivoluzione!

OBERON

Signori, son con voi: Adamo sarà un pazzo da legare ma vale un milione di uomini come voi.

Quanto a voi, avete la forza dalla vostra parte e il senso comune e in più mille alabardieri.

Io sarò con voi, scacciatelo, ma forse è più cavalleresco farlo con duecento persone e non di più!

JAMES

Più cavalleresco ma più rischioso!

OBERON

Non ci sarà il gusto della lotta: cinque o sei contro uno...

Non ci sarà divertimento!

WILFRID

Noi non vogliamo divertirci: vogliamo solo giustizia!

OBERON

Fine della discussione. Seguirò la guerra come inviato speciale del «Times»!

Ma voi mi togliete l'umorismo! Cattivi!

Addio, vecchi miei, addio popolo d'Illighilterra:

in un mondo senza l'umorismo, l'unica cosa che mi rimane è mangiare...

Quinto tempo

Di come le grandi guerre vengano vinte con astuzia e senza colpo ferire!

*(Musiche di guerra. I diversi Lords scendono tra il pubblico. Invitano i loro settori all'urlo di guerra...
Un gruppetto sale: il trono è la «collina». man mano che i soldati entrano spariscono...
Frastuono - Ritornano i «reduci della battaglia»)*

OBERON

Che significa tutto questo?

JAMES

Battuti! Battuti di santa ragione!

WILFRID

È accaduto come un sogno!

WILLIAM

Duecento contro cento e abbiamo perso!

JAMES

Le vie erano strette!

WILFRID

Un labirinto!

WILLIAM

Camminavamo in fila indiana!

Man mano che avanzavamo, i primi sparivano...

JAMES

Sentivamo dei rumori, delle voci e sparivano!

WILLIAM

Ho un'idea strategica: invece di avanzare tutti insieme, dividiamoci in gruppi e circondiamo Notting Hill: non potranno più scappare!

JAMES

Io direi di non perder tempo!

WILFRID

Andiamo subito!

WILLIAM

Ma è notte!

JAMES

La luce dei fanali ci rischiarerà... Avanti, miei prodi!

VOCE

(Dal pubblico).

Vittoria! Vittoria! Abbiamo circondato via della Pompa.

Il nemico è accerchiato!

WILLIAM

Li abbiamo in pugno! Non lasciateli passare!

Mio Dio, che succede, sono diventato cieco!

(È sparita la luce!).

JAMES

Anch'io!

WILFRID

Anch'io!

OBERON

Sciocchi che siete! Non vedete, hanno spento i fanali!

WILLIAM

Come mai?

ADAMO

(Voce).

Siamo i padroni delle centrali elettriche: sono in mano nostra.

JAMES

Dov'è il nemico? Dov'è?

ADAMO

Siamo già passati

(Voci: Ahi! Chi mi colpisce? Prendi! Muori!... Musica! Luce!).

JAMES

(Entra pesto).

Ci siamo battuti a vicenda!

WILLIAM

Ci siamo sconfitti a vicenda!

WILFRID

Maledetto Adamo! Maledetti fanali!

OBERON

Notizie dal fronte. La sconfitta dei Lords di Londra.

I fanali contro il loro esercito!

Nel buio, rotto l'accerchiamento, Adamo conquista le centrali elettriche...

WILLIAM

La lotta continua! Non ci fermeremo!
Gli manderemo contro mille alabardieri!

JAMES

Tremila!

WILFRID

Seimila! Si arrenderà!

OBERON

Scommetto dieci sterline a una che Adamo non si arrenderà!

JAMES

È denaro rubato, ecco l'araldo di Adamo, sta venendo.

WILFRID

Stavolta ho avuto paura! Innalza la bandiera bianca!

ARALDO

Messaggio per i gran prevosti di Londra Nord, Sud ed Est da parte di Adamo Wayne, Lord di Nottingham Hill e gran prevosto di via della Pompa.

WILFRID - JAMES - WILLIAM

(Insieme).

Vi arrendete?

ARALDO

(Continua con sussiego, senza degnarli di uno sguardo!).

Adamo Wayne, libero in una città libera
saluta i suoi colleghi e chiede loro di deporre le armi...
Se accettate, Adamo sarà clemente con voi! Se vi rifiutate...

JAMES

Ci rifiutiamo: noi siamo in seimila, voi cento: vinceremo!

ARALDO

Se vi rifiutate Lord prevosto, Adamo Wayne, mi incarica di dirvi...

ADAMO

(Da lontano).

Ci siamo impadroniti dei grandi serbatoi d'acqua sopra le vostre teste.
Entro dieci minuti salteranno per aria e tutta Londra,
salvo la collina di Nottingham Hill e via della Pompa,
sarà sommersa da cinque metri d'acqua, voi compresi!

WILLIAM

Eh, no: questo è uno scherzo da prete!

JAMES

Bisogna arrendersi: non c'è nulla da fare contro cinquantamila tonnellate d'acqua
che fra dieci minuti cadranno su di noi!

JAMES

Vicisti, Galilee: hai vinto, o Galileo! Ma non finirà qui.
Datemi dello whisky, prego!

Sesto tempo

Di come era meglio la Londra di prima con i suoi bottegai e barbieri

Riappare il cartello recante la scritta:

Di come era meglio la Londra di prima
con i suoi bottegai e barbieri.

MAGGIORDOMO

Sono passati vent'anni dalla vittoria di Adamo Wayne.
La città è in pace: gli uomini seguono le leggi di Nottingh Hill,
via della Pompa è un esempio per tutti.
Cosa ne sarà dei nostri protagonisti, vent'anni dopo?

OBERON

Voglio andare a trovarli.

BOTTEGAIO

Benvenuto, sire: la vostra visita mi fa grande onore.

OBERON

Avete un pezzo di liquirizia?

BOTTEGAIO

Non ho niente... non c'è più commercio, non c'è più guadagno.
Troppa onestà in giro. Oh, come si stava bene prima della guerra...

FARMACISTA

Sire, accomodatevi nella mia farmacia... Se vuole una tisana?

OBERON

Come vanno gli affari?

FARMACISTA

Adesso che non c'è più la guerra, va male.
Più nessun ferito, nessun alcolizzato
da quando han proibito lo whisky e si beve solo latte...
Oh, come si stava bene quando si stava peggio!

BARBIERE

Sire, son diventati tutti nazirei, tutti cappelloni, più nessuno taglia i capelli.
Se mi capita sotto le mani Adamo, gli faccio il contropelo così...

(Viene a mancare la luce).

OBERON

Cosa succede? Manca la luce ancora una volta?

ADAMO

È l'anniversario della battaglia dei fanali a gas!

JAMES

Luce! Siamo stanchi di questa pace!

WILFRID

Anche noi!

WILLIAM

Anche i bambini di Adamo: adesso sono cresciuti, sono uomini:
non han più voglia di battersi per gli ideali.

ADAMO

(Avanza: è solo con Lady Fantasy).

Popolo mio!... È inutile: tanto nessuno più mi ascolta.
Il mio venditore di giocattoli è morto, i ragazzi sono cresciuti,
mi rimani solo tu, mia vecchia amica...

LADY FANTASY

Così finisce l'impero di Nottingham Hill:
gli uomini si affaticano per le cose nuove
ma sono sempre quelle vecchie le vere novità.

(Entrano i Lords)

JAMES

Eccolo il nostro Adamo! Hai finito di contar frottole!

WILFRID

Prega il tuo Dio: ormai sei solo!

WILLIAM

A me l'onore: buono o cattivo, non sei uno dei nostri.

OBERON

Datemi l'alabarda! Voglio che tutti siano testimoni che Oberon,
re d'Inghilterra, qui presente, rinuncia al trono: abdica,
perché finalmente ha capito che Adamo è l'uomo vero...

JAMES

Non lasciamoci incantare: uccidiamoli.

(Entrano i vari alabardieri, circondano i tre.. .).

ADAMO

Fuggi, mia Eva, e sii testimone di quanto è avvenuto!

OBERON

Venderemo cara la nostra pelle!

ADAMO

Così finisce Nottingham Hill: nel sangue.

Tutte le cose rimangono quali erano!

(Butta la spada...)

Mio sire, deponiamo la spada:

ho mai usato la violenza e non vorrei cominciare ora...

(Li accerchiano, muoiono).

LADY FANTASY

Adamo è morto e con lui il re.

Un grande sonno nero scivola sulla mia vita:
che triste storia, ma la speranza non è morta,
vive sempre in me, frutto d'amore!

Settimo tempo

Di come riso e amore vanno insieme e sono in tutte le cose

Riappare il cartello recante la scritta:

Di come riso e amore vanno insieme
e sono in tutte le cose

ADAMO

(con le ali)

Nottingham Hill non esiste più e neppure via della Pompa.
Anche là è arrivato il cemento,
ma cosa sarebbe stato il mondo senza Nottingham Hill?

OBERON

Adamo, vi sono degli uomini che si confessano solo «in articulo mortis»:
io sono uno di questi.

Adamo, quello che è accaduto è stato uno scherzo, una farsa,
che avevo inventato per ridere un po' e che è finita tragicamente.

ADAMO

L'avete fatto solo per scherzo?

OBERON

Sì!

ADAMO

Quando vi è venuta l'idea, non vi è venuto in mente
che qualcuno l'avrebbe presa sul serio?

OBERON

No!

ADAMO

Siamo due pazzi: voi, l'umorista, senza serietà e io, l'idealista, senza umorismo!

OBERON

Ma riconosciamo almeno che vivi noi, la città ha vissuto
momenti di gioia, di poesia, di umanità...

ADAMO

Siamo tutti e due necessari; essenziali.

OBERON

Due lobi d'uno stesso cervello! Sì, perché l'amore e il riso sono in tutte le cose.
Tu, troppo serio, hai bisogno di me e io di te.

ADAMO

Venite, partiamo: altri viaggi ci aspettano per il mondo,
perché di esso siamo elementi essenziali. Venite, ormai è giorno!

OBERON

Eccomi: nella vita bisogna ben combattere per qualche ideale.
È stato meglio essere nell'errore, ma agire.

ADAMO

Sì, perché ha speranza di salvarsi solo colui che ha mai peccato
di fredda ignavia, di vigliaccheria, di pigrizia.

OBERON

Adamo!

ADAMO

Oberon!

INSIEME

Partiamo!

(Musica finale)